

L'OPERATORE CHE OPERA NEL SOCIALE

LA FIGURA DELL'ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI (OTA. OSA . ASA. ADEST ABI) E' STATA TRASFORMATA IN OSS

- ◆ È UNA FIGURA IMPORTANTE, DI AIUTO, DI SOSTEGNO, VERSO IL MALATO O PERSONA DISABILE O UN ANZIANO SOLO.

DI CONSEGUENZA QUALE OPERATORE SI VORREBBE?

- ◆ Un OSS cosciente del valore delle competenze relazionali nel lavoro, competenze certo legate ad altre competenze specifiche attinenti al lavoro di cura.
- ◆ Diversamente dalle altre figure, l'operatore dispone solo di sé stesso, della propria esperienza, sia professionale che umana.
- ◆ Il suo lavoro si realizza principalmente attraverso il rapporto con persone, attraverso la relazione educativa, lo stare insieme alle persone, condividendo attività ed aspetti di vita quotidiana, ascoltando ed interpretando i bisogni e le difficoltà.

Inquadriamo il lavoro di cura nella solidarietà ...

- condivisone, responsabilità -

- ◆ È necessario dare un tempo organizzativo, per unire il fare con il pensare, al fine di progettare, ipotizzare e verificare un piano di lavoro per ogni situazione perché molte situazioni sono estremamente complesse; spesso determinano problemi etici e giuridici.
- ◆ Mai da soli, ma tra colleghi, assistente sociale, infermiere, educatore , psicologo, medico di famiglia.
- ◆ È necessario annodare le competenze anche per gli aspetti sanitari “attribuiti” o delegati dall’infermiere o dall’assistente sociale o dall’educatore.

-
- ◆ La mancanza di una seria formazione e aggiornamenti non può che acuire lo stato di malessere, non si può parlare di qualità se queste condizioni non vengono rispettate.
 - ◆ L'aggiornamento e l'equa distribuzione dei carichi di lavoro formerà una figura che avrà alcune competenze che fino ad oggi sono dell'infermiere.

Mancano tutti i meccanismi incentivanti - rischi di reparto -

- ◆ Basta fare un giro nei reparti, nelle strutture per vedere che oggi non si può parlare di condizioni di lavoro dignitose per queste figure esposte quotidianamente a rischi infettivi, posturali, ad agenti chimici e fisici, spesso segnate da malattie professionali.

I dati in questo caso parlano da soli

- ◆ La logica fondamentale di assistenza domiciliare è quella di mirare all'integrazione delle attività della persona assistita e del suo nucleo familiare assumendo sempre di più l'autonomia evitando nei casi possibili di assumere natura sostitutiva.

l'oss nel sociale

- ◆ deve essere messo in grado di lavorare in modo che sia allo stesso tempo più rispondente ai bisogni dei pazienti, garantendo quelle condizioni di sicurezza e di salute che attualmente vengono negate.
- ◆ Non si può erogare una buona assistenza dividendo i lavoratori con formazione da quelli che non li hanno, ma solo con la formazione continua, perché tra l'oss che opera nel sanitario e il sociale non c'è differenza, sono tutte e due indispensabili.

Bisogna parla di èquipe

- ◆ Le cure domiciliari dovrebbero essere gestite in autonomia da figure infermieristiche ed assistenziali le quali dovranno provvedere alla presa in carico del paziente creando un gruppo multiprofessionale per le cure domiciliari
- ◆ bisogna puntare sulla prevenzione, sull'educazione sanitaria e sull'assistenza extra ospedaliera.

Cosa ha scaturito il suo inserimento nel sociale e sanitario?

- ◆ **Ha creato notevoli disagi agli stessi operatori, a causa di una preparazione inadeguata che non soddisfa le richieste dei piani operativi sanitari e sociali, pur svolgendo compiti sociali.**
- ◆ **Ha un futuro grigio senza possibilità di miglioramento,**
- ◆ **la formazione è entrata in un clima di disorientamento generale.**
- ◆ **Si parla di una professione nascente, ma è una professione trascurata, senza omogeneità, spinta fortemente ad adattarsi alle richieste di una emergenza infermieristica fortemente voluta nello stesso tempo.**

Per questi motivi è indispensabile l'istituto sanitario in due rami:

- ◆ **Il primo prettamente sanitario con formazione e competenze approfondite in ambito sanitario**
- ◆ **Il secondo prettamente con competenze più specifiche dal punto di vista del sociale**

La XII Commissione Sanità del Senato a firma del Presidente della Commissione Sen. Tomassini ha risposto:

- ◆ “Ho preso atto di quanto comunicato in merito agli operatori socio sanitari e riconosco validità di parte delle proposte. Ove sarà possibile sarà dato un parere di competenza sostenendo le proposte”

Sen. Tomassini

luglio 09